



COMUNE DI SERRENTI
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E PROTOCOLLO

L.R. 32/1991 – Barriere Architettoniche – Avviso ammissibilità al contributo degli edifici “Post 1989”

Si comunica ai cittadini interessati che la Giunta Regionale con deliberazione n. 11/22 del 24/03/2021 ha stabilito di ripartire gli stanziamenti annuali, di cui al comma 3, dell'art. 18 della legge regionale n. 32 del 30 agosto 1991, in parti uguali tra gli edifici privati i cui progetti sono stati presentati entro la data dell'11 agosto 1989 (edifici Ante 1989) e, **limitatamente agli interventi conseguenti all'adattabilità di cui all'articolo 2, lettera i), del decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 14 giugno 1989, n. 236, per gli edifici privati i cui progetti sono stati presentati successivamente alla data dell'11 agosto 1989 (edifici Post 1989).**

Le domande per la richiesta di contributo potranno essere presentate al protocollo comunale **successivamente al 03/05/2021 e non oltre il 01/09/2021** (per i successivi anni non oltre il 1° marzo), esclusivamente utilizzando la modulistica allegata e con applicazione della marca da bollo. Gli interessati possono verificare i requisiti necessari e presentare domanda con la modulistica da ritirare presso il predetto ufficio, ovvero scaricare dal sito <http://www.comune.serrenti.ca.it/>. I destinatari del procedimento sono i comuni. I beneficiari finali del contributo sono i privati.

Per le informazioni di carattere tecnico sui lavori ammissibili a contributo è possibile contattare l'Ing. Pisu Nicola ai seguenti recapiti:
telefono 07091519232 e-mail: nicola.pisu@comune.serrenti.ca.it

Requisiti:

I cittadini che fanno richiesta del contributo ai comuni devono:

- essere in condizione di invalidità - si darà priorità ai portatori di handicap riconosciuti invalidi totali che abbiano difficoltà di deambulazione riconosciuta dalla competente ASL;
- essere domiciliati nell'alloggio in cui sono necessari i lavori per superamento e l'eliminazione delle barriere;
- avere l'autorizzazione del proprietario dell'alloggio in cui sono necessari i lavori, qualora il richiedente non sia il proprietario;
- non aver già effettuato o iniziato l'esecuzione delle opere;

Documentazione:

per l'anno 2021 entro il 1° settembre, il privato deve presentare al comune, in cui le opere di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche devono essere effettuate, la seguente documentazione:

1. domanda in carta semplice secondo lo schema di domanda predisposto dall'Assessorato;
2. dichiarazione sostitutiva di atto notorio
3. certificato medico
4. in caso di invalidità totale: certificato ASL (o fotocopia autenticata) attestante l'invalidità totale con difficoltà di deambulazione
5. autorizzazione del proprietario dell'alloggio nel caso in cui richiedente e proprietario non siano la stessa persona.

Contributo:

Il contributo è concesso in misura pari alla spesa effettivamente sostenuta fino a € 2.582,28; è aumentato del 25% della spesa effettivamente sostenuta da € 2582,29 ad € 12.911,42; è aumentato di un ulteriore 5% della spesa effettivamente sostenuta da € 12.911,43 a € 51.645,68.

Descrizione del procedimento:

L'Assessorato dei Lavori pubblici eroga contributi ai Comuni per la realizzazione, da parte dei privati, di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza dei portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità.

I privati interessati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici privati devono presentare la domanda, comprensiva degli allegati, al Comune in cui è ubicato l'immobile, entro il 1° settembre 2021.

L'assessorato dei Lavori pubblici eroga contributi ai Comuni per la realizzazione, da parte dei privati, di opere finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza dei portatori di menomazioni o limitazioni funzionali permanenti, ivi compresa la cecità, ovvero quelle relative alla deambulazione e alla mobilità. A seguito della richiesta, il Comune effettua un sopralluogo per verificare:

- la fondatezza della richiesta;
- che le opere non siano già eseguite o iniziate;
- Che la spesa prevista sia congrua.

Entro il 30 settembre 2021, il comune invia alla Regione - Assessorato Lavori pubblici- le richieste di finanziamento. L'Assessorato effettua l'istruttoria delle pratiche, volta a verificare la completezza e la correttezza della documentazione trasmessa dai comuni, quindi, stila la graduatoria. Sarà data priorità all'invalidità del 100%, a parità di percentuale di invalidità, sarà preso in considerazione l'ordine di arrivo delle domande al Comune.

I contributi vengono erogati agli enti in un'unica soluzione. La determinazione di impegno e erogazione viene trasmessa alla Ragioneria regionale e ai Comuni interessati.

Il comune procede, quindi, alle comunicazioni di disponibilità dei fondi, chiede il perfezionamento della pratica (documenti in originale, progetto redatto da un tecnico abilitato).

Il termine per la conclusione dei lavori è pari ad un anno dalla data di comunicazione del contributo. Sono fatte salve motivate proroghe rilasciate dal Comune in ragione della complessità dell'intervento e comunicate alla Regione prima della suddetta scadenza.

Il Comune procede all'erogazione dei contributi dopo la presentazione del rendiconto giustificativo delle spese (fatture – ricevute- dichiarazione di fine e regolare esecuzione lavori).

Non sono ammissibili a contributo:

- **Gli interventi in alloggi esistenti prima dell'entrata in vigore della legge n. 13 del 1989.**
- **La realizzazione di nuovi alloggi.**
- **Gli interventi in alloggi di Edilizia residenziale pubblica (AREA Ex IACP).**
- **Le opere eseguite prima della presentazione della domanda.**